

Mercato del lavoro

1. Il mercato del lavoro regionale (media 2014-2018) 1.1 L'occupazione

In Italia, secondo i dati diffusi dall'ISTAT, tra il 2014 e il 2018 l'occupazione è salita del 4,2% (+936mila unità) attestandosi sui 23milioni e 215mila unità. Il Nord Ovest ha avuto una crescita del 3,9% (+258mila unità), mentre in Liguria l'aumento è più contenuto (+1,7%, pari a 10mila unità), con l'occupazione che è passata dal minimo delle 599mila unità del 2014, il valore peggiore dall'anno 2000, alle 609mila unità del 2018.

Analizzando la serie storica, in Italia e nel Nord l'occupazione è aumentata di anno in anno, con l'eccezione del Nord Est, dove nel 2015, rispetto all'anno precedente, c'è stata una flessione, ma solo dello 0,1% (-4mila unità). Il Liguria invece la situazione è più mutevole, infatti, dopo l'incremento del 2015 (+2,2%, +13mila unità rispetto al 2014), abbiamo una flessione, sia nel 2016 (-0,3%, -2mila unità) che nel 2017 (-1,1%, -7mila unità) e, successivamente, nel 2018, una ripresa, con gli occupati che raggiungono le 609mila unità.

**Tab.1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO
RIPARTIZIONALE**

2014 - 2018

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	599	612	610	603	609
Nord Ovest	6.665	6.721	6.803	6.876	6.923
Nord Est	4.947	4.943	5.028	5.094	5.150
Italia	22.279	22.465	22.758	23.023	23.215
	Variazioni				
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	2,2%	-0,3%	-1,1%	1,0%	
Nord Ovest	0,8%	1,2%	1,1%	0,7%	
Nord Est	-0,1%	1,7%	1,3%	1,1%	
Italia	0,8%	1,3%	1,2%	0,8%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab.1a - ANDAMENTO
DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO
RIPARTIZIONALE**

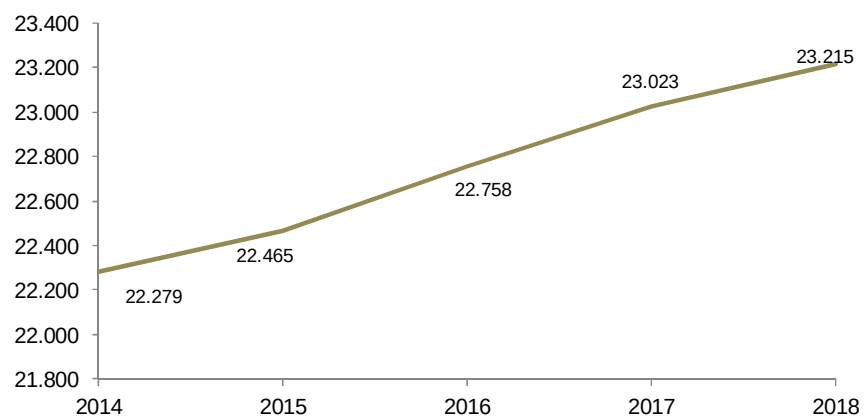
(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v.%
Liguria	10	1,7%
Nord Ovest	258	3,9%
Nord Est	203	4,1%
Italia	936	4,2%

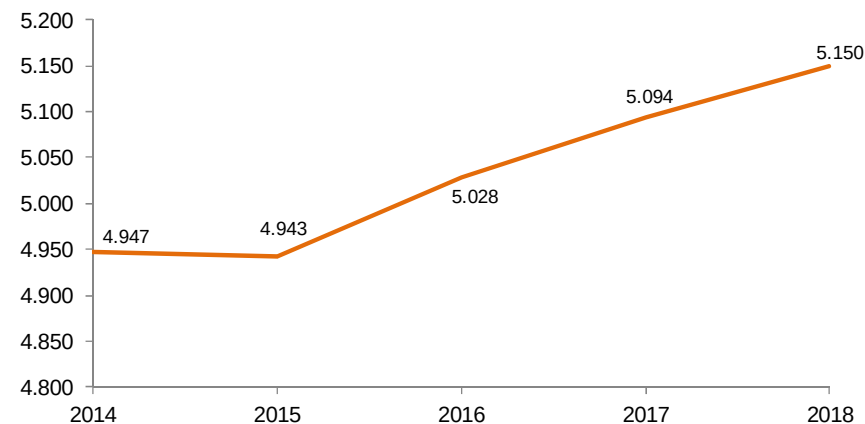
Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media
2018/Media 2014)

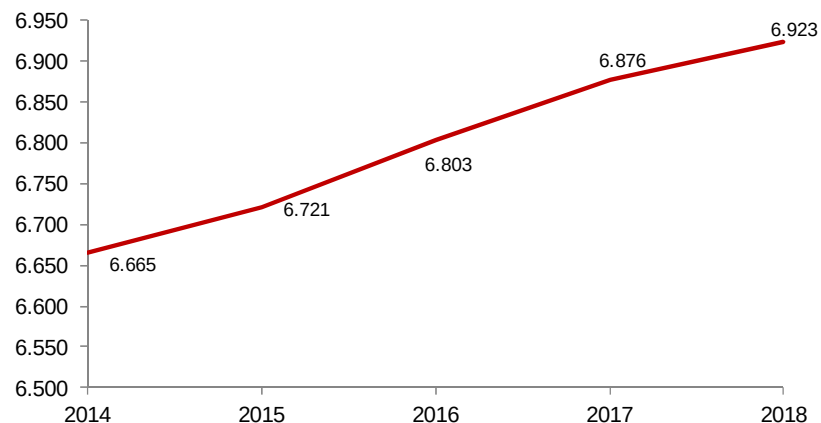
Occupati in Italia 2014-2018
(valori in migliaia)



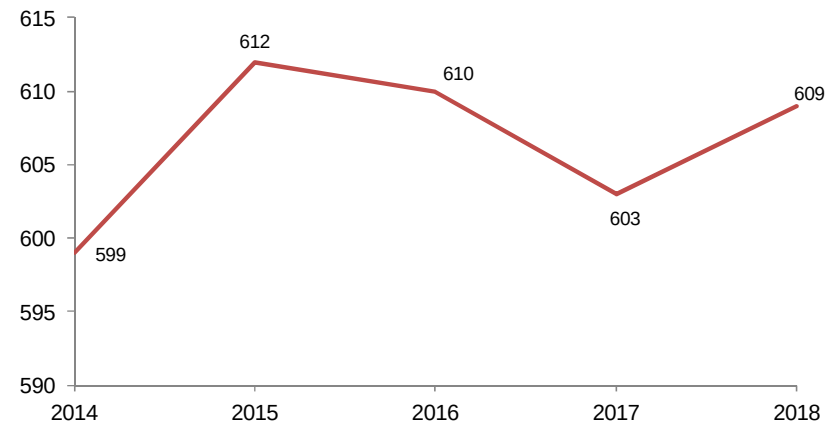
Occupati nel Nord Est 2014-2018
(valori in migliaia)



Occupati nel Nord Ovest 2014-2018
(valori in migliaia)

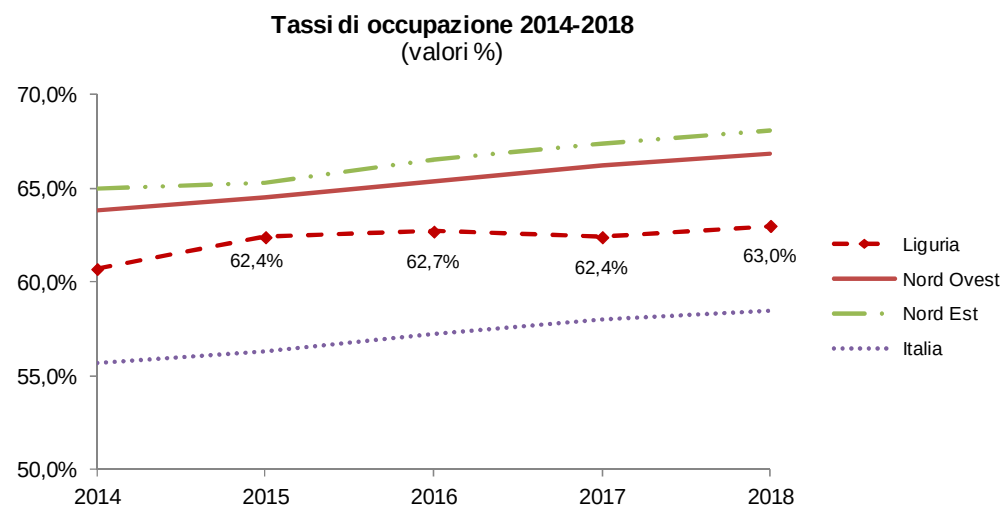


Occupati in Liguria 2014-2018
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2018 il tasso di occupazione è cresciuto in tutte le aree considerate, sia rispetto al 2014 che rispetto al 2017. L'indicatore ligure (63%), in crescita di 0,6 punti percentuali rispetto al 2017, continua ad essere superiore a quello nazionale (58,5%), ma inferiore a quello del Nord Est (68,1%) e a quello del Nord Ovest (66,8%).



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15- 64 ANNI -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

2014 - 2018

(valori percentuali)

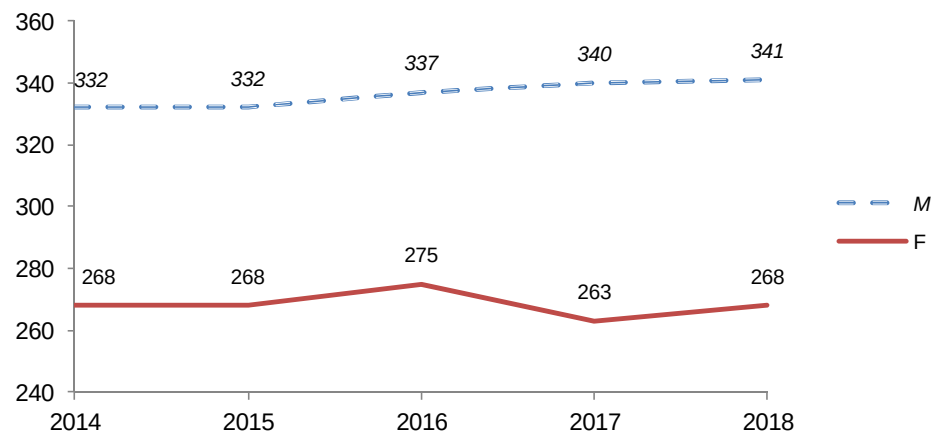
	2014	2015	2016	2017	2018
Liguria	60,7%	62,4%	62,7%	62,4%	63,0%
Nord Ovest	63,8%	64,5%	65,4%	66,2%	66,8%
Nord Est	65,0%	65,3%	66,5%	67,4%	68,1%
Italia	55,7%	56,3%	57,2%	58,0%	58,5%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

Gli occupati liguri sono in prevalenza uomini: nel 2014 rappresentavano il 55,4% e 4 anni dopo il 56%. L'occupazione maschile che era di 332 mila unità nel 2014, è rimasta stabile nel 2015, per poi crescere di 5 mila unità nel 2016 (+1,5%), di 3 mila unità nel 2017 (+0,9% rispetto al 2016) e di mille unità nel 2018 (+0,3% rispetto al 2017).

Le donne occupate nel 2018 sono 268 mila come nel 2014, eppure nel periodo considerato sono avvenuti dei mutamenti: nel 2016 hanno raggiunto le 275 mila unità (+2,6%), nel 2017 sono scese a 263 mila unità (-4,4% rispetto al 2016), per poi risalire nel 2018, attestandosi nuovamente a quota 268 mila unità.

Occupati per genere 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Tab. 3 - OCCUPATI PER GENERE IN LIGURIA
2014 - 2018 (*)

(valori assoluti in migliaia - variazioni assolute e percentuali)

	2014	2018	Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
M	332	341	9	2,7%
F	268	268	0	0,0%
Totale	599	609	10	1,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014/ Media 2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Liguria, nel 2018, la maggior parte degli occupati ha un'età compresa tra i 45-54 anni (32,3%), seguita dalle classi 35-44 anni (23,6%) e 55-64 anni (20,9%). E' interessante segnalare come alla prima classe di età della distribuzione, 15-24 anni e all'ultima, 65 anni e oltre, corrisponda la stessa percentuale di occupati (3,4%).

La classe 35-44 anni ha perso occupati (-15,8%, pari a -27mila unità tra il 2014 e il 2018), nonostante il tasso di occupazione corrispondente¹ non abbia subito contrazioni così importanti nel corso degli anni e anzi, tra il 2014 e il 2015 sia aumentato di 2,9 punti percentuali. La diminuzione degli occupati nella classe 35-44 anni è in parte conseguenza della flessione della popolazione residente nella stessa coorte di età.

Tab. 4 - OCCUPATI PER CLASSI DI ETÀ'

2014 - 2018

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali) (*)

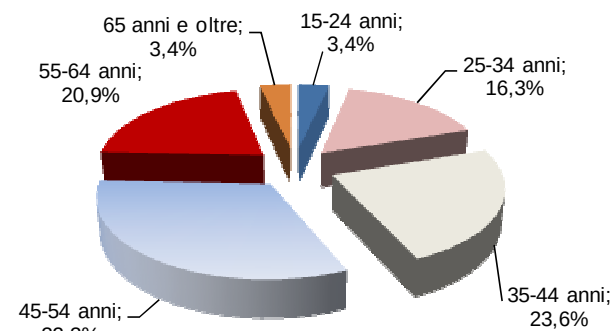
	2014	2015	2016	2017	2018
15-24 anni	19	20	21	21	21
25-34 anni	96	96	92	95	99
35-44 anni	171	170	162	152	144
45-54 anni	194	199	200	199	197
55-64 anni	104	109	117	119	127
65 anni e oltre	16	18	18	17	21
Variazioni %					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
15-24 anni	5,3%	5,0%	0,0%	0,0%	
25-34 anni	0,0%	-4,2%	3,3%	4,2%	
35-44 anni	-0,6%	-4,7%	-6,2%	-5,3%	
45-54 anni	2,6%	0,5%	-0,5%	-1,0%	
55-64 anni	4,8%	7,3%	1,7%	6,7%	
65 anni e oltre	12,5%	0,0%	-5,6%	23,5%	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

¹ Il tasso di occupazione è il rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età e la popolazione residente nella stessa classe di età.

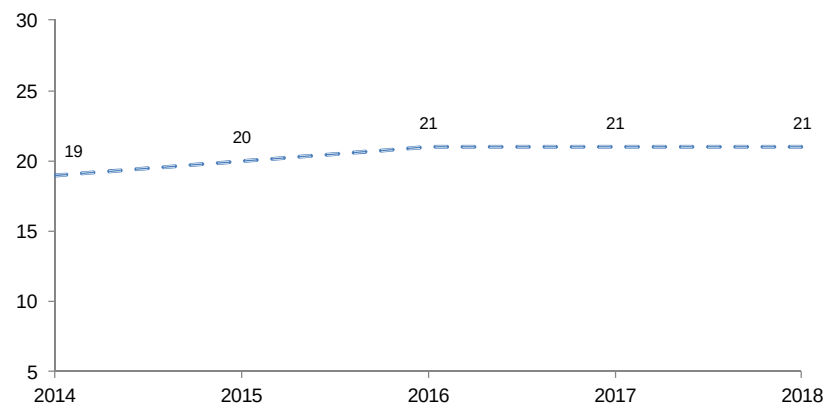
Occupati per classi di età 2018 - Liguria
Totale occupati 609mila



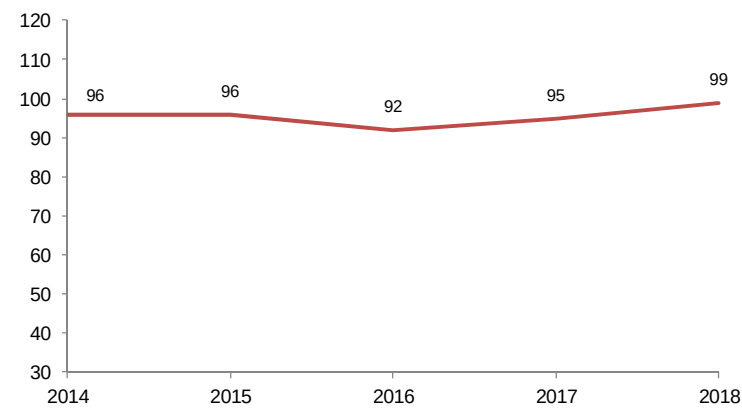
Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

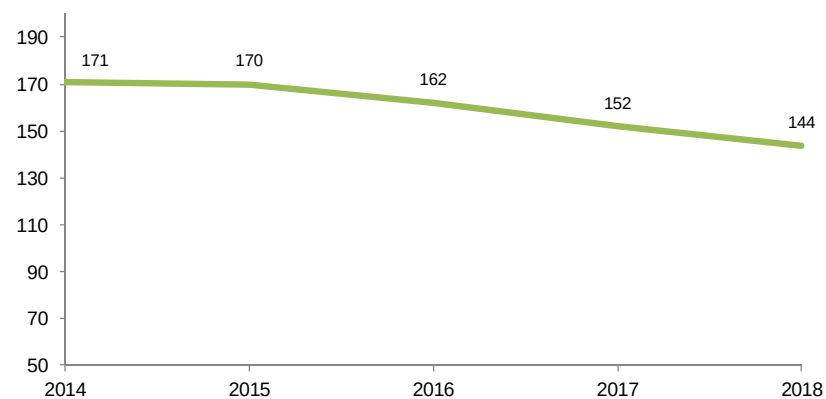
Occupati 15-24 anni 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



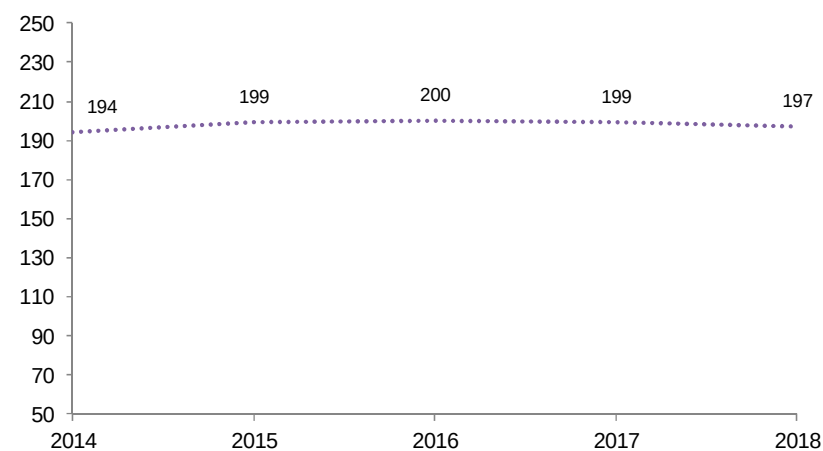
Occupati 25-34 anni 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



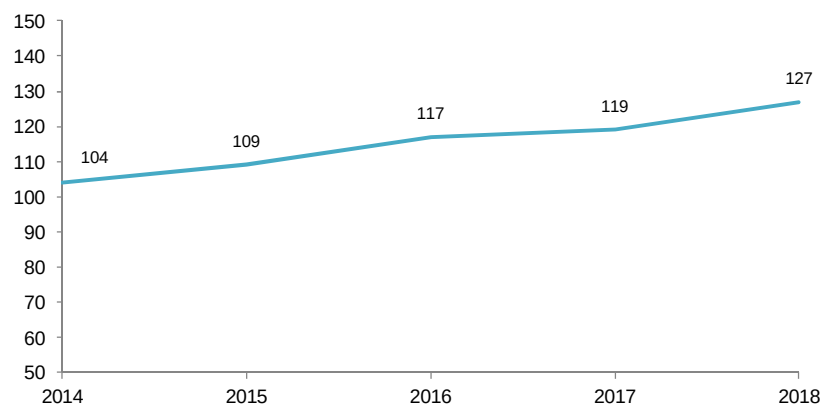
Occupati 35-44 anni 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Occupati 45-54 anni 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)

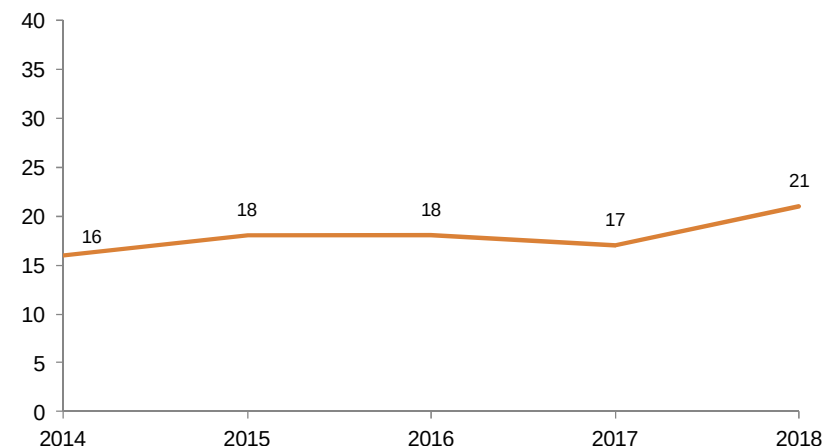


Occupati 55-64 anni 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Occupati 65 anni e oltre 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Tab. 5 - TASSO OCCUPAZIONE 16-64 ANNI PER CLASSE DI ETÀ'
2014 - 2018
(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
15-24 anni	14,7%	15,1%	16,0%	16,4%	16,1%
25-34 anni	65,2%	66,0%	64,4%	66,1%	68,6%
35-44 anni	77,2%	80,1%	79,7%	78,2%	78,0%
45-54 anni	76,3%	77,8%	77,9%	77,5%	77,0%
55-64 anni	49,8%	52,3%	55,5%	55,3%	58,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

In Liguria, tra il 2014 e il 2018, gli occupati sono diminuiti soprattutto in agricoltura (-11,1%, -5mila unità) e a seguire nell'industria (-0,8%, pari a mille unità in meno), mentre sono cresciuti dell'1,9% nei servizi (+9mila unità). In agricoltura l'occupazione è scesa anno dopo anno, mentre l'industria è caratterizzata da una maggiore stabilità, con oscillazioni che non superano le mille unità da un anno all'altro, con l'eccezione del 2017 che, rispetto al 2016, ha fatto segnare 2mila occupati in più (+16,7%).

All'interno dell'industria segnaliamo l'andamento delle costruzioni che aumentano nel 2015 e nel 2016 per poi ridiscendere, infatti, nel 2018, gli occupati sono di mille unità inferiori al valore del 2014 (-2,3%).

Commercio, alberghi e ristoranti, facenti parte dei servizi, crescono di 14mila unità tra il 2014 e il 2016 (+10,8%), diminuiscono nel 2017, attestandosi su 138mila unità (-4,2%, -6mila unità), e rimangono stabili nel 2018.

Tab. 6 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA**2014 - 2018(*)**

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	13	12	10	9	8
Industria	120	119	120	122	121
Costruzioni	43	48	50	46	42
Servizi	476	481	479	472	481
Commercio, alberghi e ristoranti	130	137	144	138	138
Totale	599	612	610	603	609
Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Agricoltura	-7,7%	-16,7%	-10,0%	-11,1%	
Industria	-0,8%	0,8%	1,7%	-0,8%	
Costruzioni	11,6%	4,2%	-8,0%	-8,7%	
Servizi	1,1%	-0,4%	-1,5%	1,9%	
Commercio, alberghi e ristoranti	5,4%	5,1%	-4,2%	0,0%	
Totale	2,2%	-0,3%	-1,1%	1,0%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 6a - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA(*)

(variazioni assolute in migliaia e percentuali)

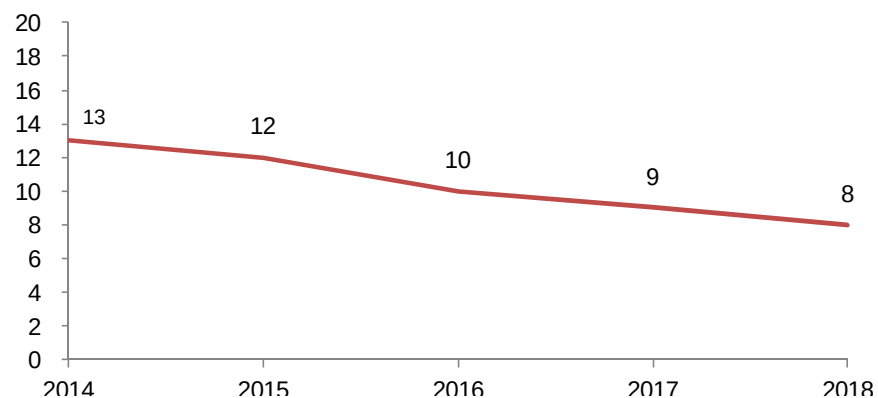
	Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v. %
Agricoltura	-5	-38,5%
Industria	1	0,8%
Costruzioni	-1	-2,3%
Servizi	5	1,1%
Commercio, alberghi e ristoranti	8	6,2%
Totale	10	1,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

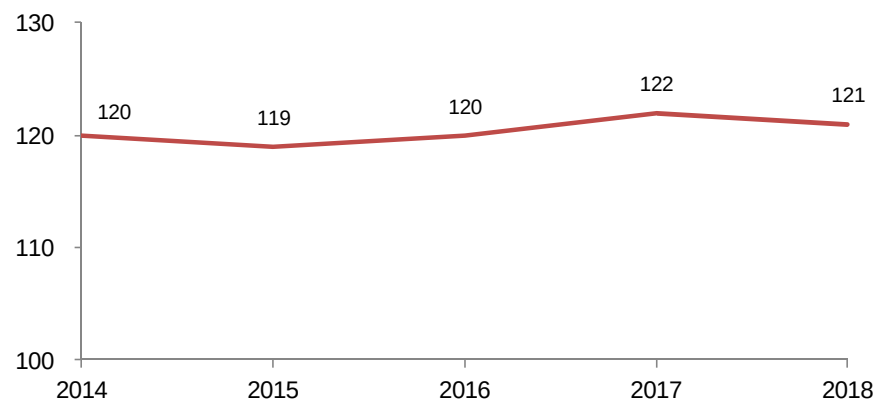
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2018/Media 2014)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

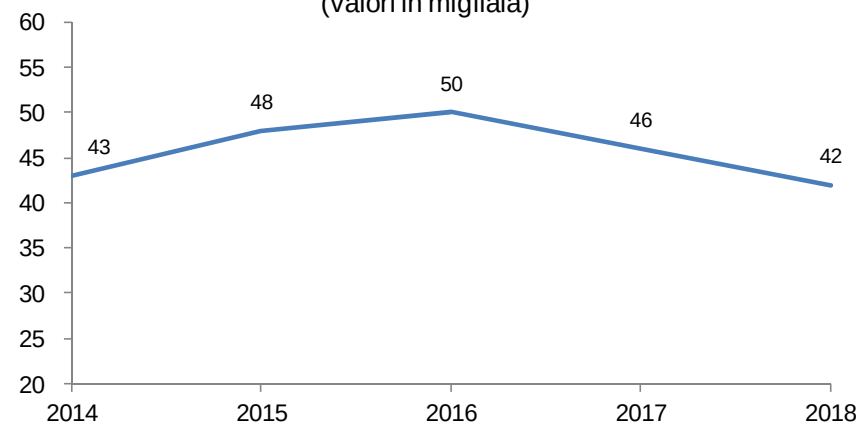
**Occupati Agricoltura
Liguria 2014-2018**
(valori in migliaia)



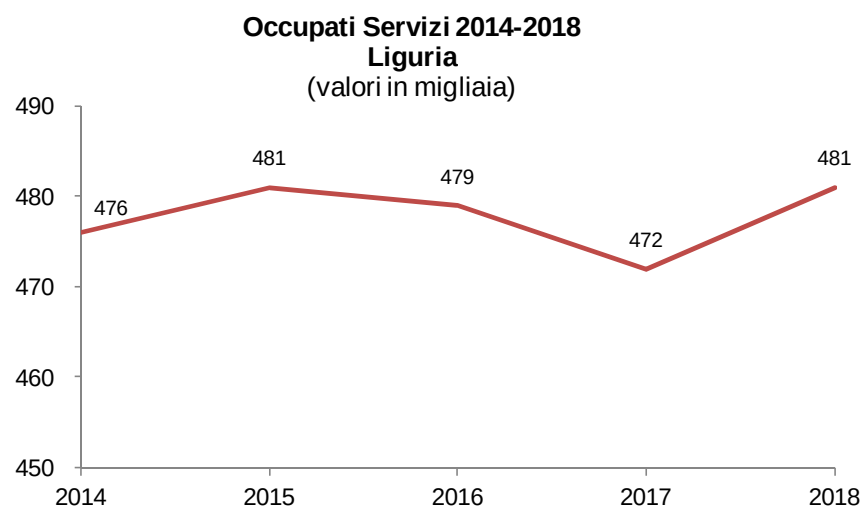
**Occupati Industria 2014-2018
Liguria**
(valori in migliaia)



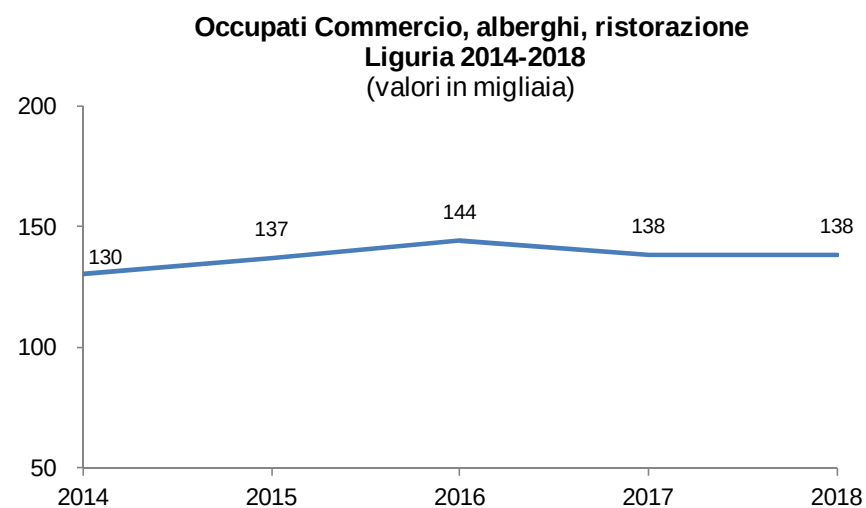
**Occupati Costruzioni
Liguria 2014-2018**
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

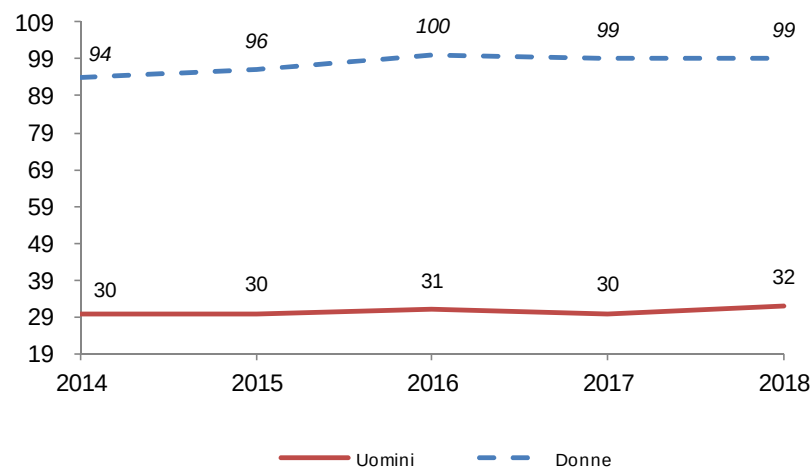


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

In Liguria, nel periodo considerato, il part time ha coinvolto prevalentemente la componente femminile, che nel 2018 rappresenta il 75,6% di coloro che lavorano a tempo parziale.

Il part time femminile è cresciuto raggiungendo le 100mila unità nel 2016 (+6,4%, pari a +6mila unità) per poi diminuire di mille unità nel 2017 (-1% rispetto al 2016) e nel 2018 è rimasto stabile; quello maschile non subisce variazioni eclatanti: sale di mille unità nel 2016, scende di mille unità nel 2017, riportandosi a quota 30mila, per poi salire a 32 mila unità nel 2018 (+6,7% rispetto al 2017).

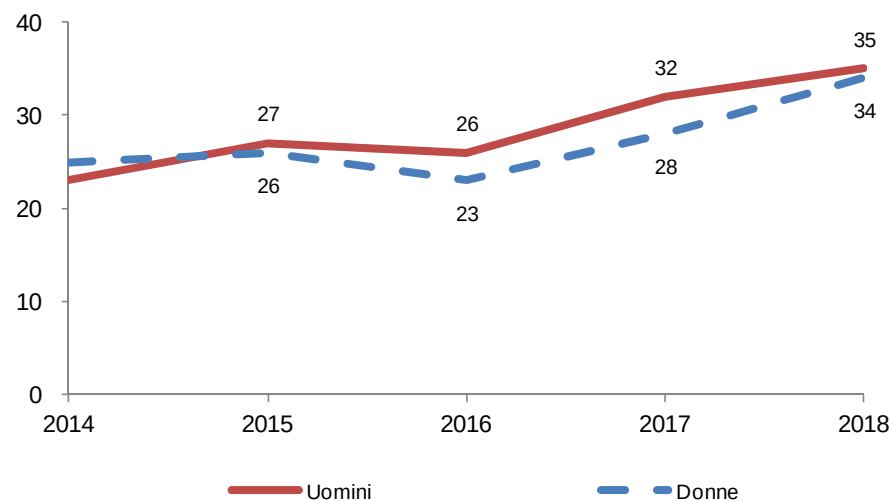
Occupati part time 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2014 le donne con rapporto di lavoro a tempo determinato superano gli uomini di 2mila unità, ma, dopo un solo anno, avviene il sorpasso della componente maschile che continua anche negli anni successivi, benché nel 2018 la forbice tra uomini e donne si riduca.

Occupati a tempo determinato 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

1.2 La disoccupazione

Nel 2018, rispetto al 2014, la disoccupazione subisce una diminuzione complessiva: del 14,9% in Italia (-481mila unità), del 20,4% nel Nord Est (-84mila unità) e del 23,9% nel Nord Ovest (-163mila unità). Anche in Liguria i disoccupati scendono, passando dalle 73mila del 2014 alle 67mila unità del 2018 (-8,2%); tuttavia, se nelle altre aree considerate le persone in cerca di occupazione calano negli anni, in Liguria l'andamento è più altalenante. Nel 2015, infatti, i disoccupati sono il 15,1% in meno (-9mila unità), nel 2016 salgono del 6,5% (+4mila unità), nel 2017 diminuiscono del 4,5% (-3mila unità) per poi risalire nel 2018 (+6,3%, pari a +4mila unità).

**Tab. 7 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE - CONFRONTO
RIPARTIZIONALE
2014 - 2018(*)**

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Liguria	73	62	66	63	67
Nord Ovest	682	636	603	551	519
Nord Est	412	387	365	340	328
Italia	3.236	3.033	3.012	2.907	2.755
Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-15,1%	6,5%	-4,5%	6,3%	
Nord Ovest	-6,7%	-5,2%	-8,6%	-5,8%	
Nord Est	-6,1%	-5,7%	-6,8%	-3,5%	
Italia	-6,3%	-0,7%	-3,5%	-5,2%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab.7a - PERSONE IN CERCA DI
OCCUPAZIONE - CONFRONTO
RIPARTIZIONALE(*)**

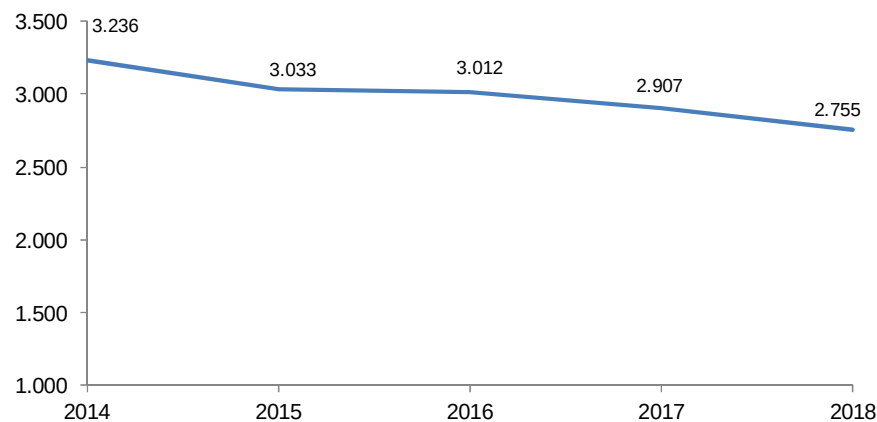
(variazioni assolute in migliaia e percentuali)

	Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v. %
Liguria	-6	-8,2%
Nord Ovest	-163	-23,9%
Nord Est	-84	-20,4%
Italia	-481	-14,9%

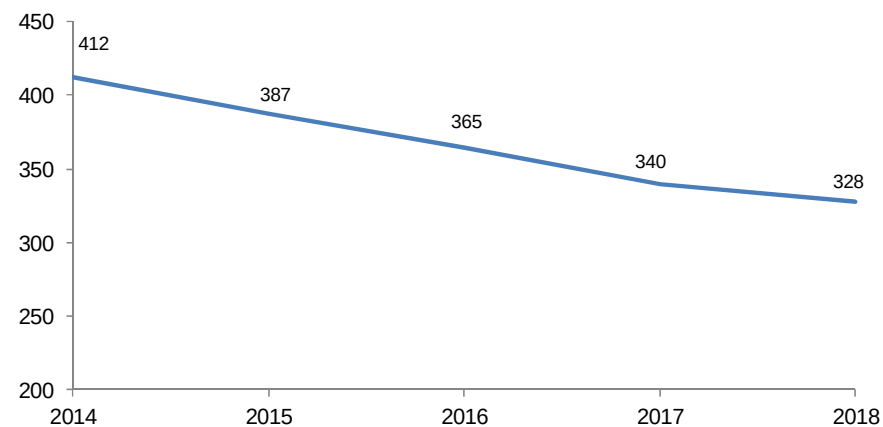
Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro
(Media 2018/Media 2014)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

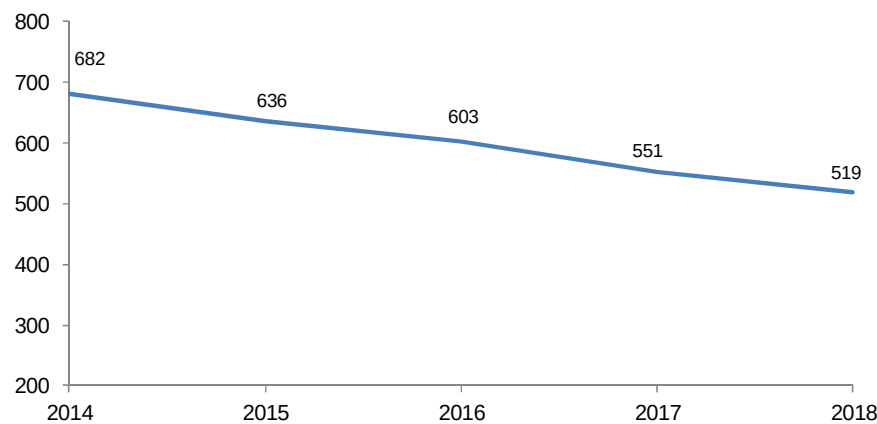
Disoccupati in Italia 2014-2018
(valori in migliaia)



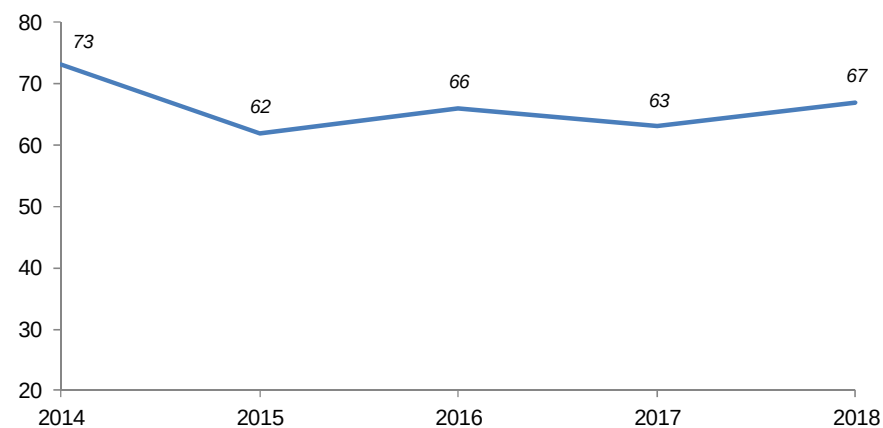
Disoccupati nel Nord Est 2014-2018
(valori in migliaia)



Disoccupati nel Nord Ovest 2014-2018
(valori in migliaia)



Disoccupati in Liguria 2014-2018
(valori in migliaia)

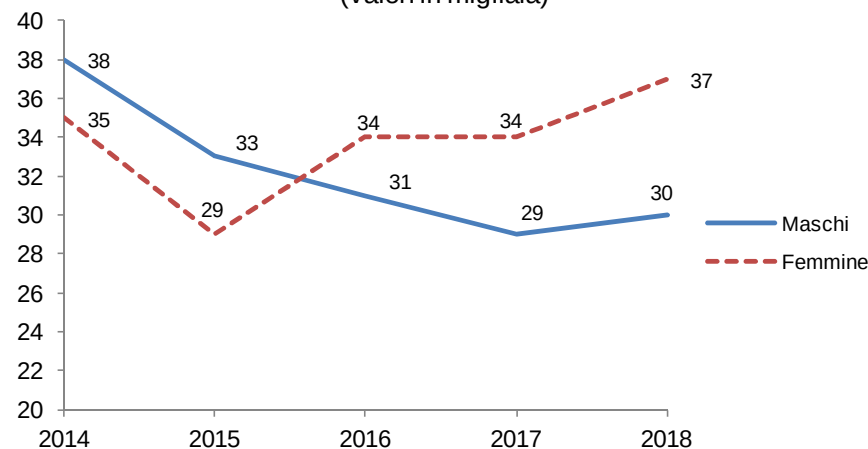


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2014 e nel 2015 la disoccupazione maschile supera quella femminile (+3mila unità nel 2014 e +4mila unità nel 2015), ma a partire dal 2016 il trend si inverte e si consolida negli anni, con le disoccupate che superano i disoccupati di 3mila unità nel 2016, di 5mila unità nel 2017 e di 7mila unità nel 2018.

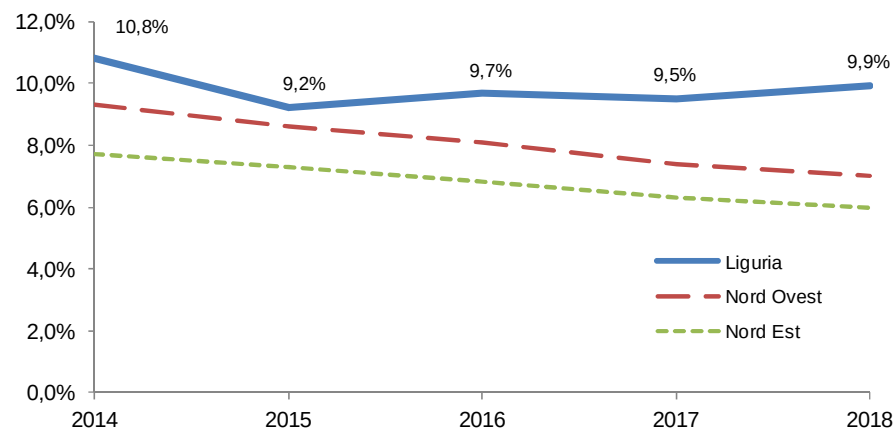
Il tasso di disoccupazione nel 2015 scende sotto il 10%, attestandosi al 9,2%, sale al 9,7% nel 2016, diminuisce di 2 decimi di punto percentuale nel 2017 e nel 2018 torna a sfiorare il 10%.

Disoccupati per genere 2014-2018
Liguria
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Tasso di disoccupazione 2014-2018
Liguria
(valori %)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Rispetto al 2014, nel 2018, in Liguria la disoccupazione è cresciuta per le classi di età 35-44 anni, dall'8,6% al 9,7%, e 55-64 anni, dal 4,7% al 6%.

I tassi disoccupazione più elevati sono quelli giovanili. Nel 2018, nella fascia di età 15-24 anni, l'indicatore tocca il 36,3%, in diminuzione di 8,7 punti percentuali rispetto al 2014, ma più elevato di 2 punti percentuali se comparato con il valore del 2017.

Per la classe di età 25-34 anni il tasso di disoccupazione è del 17,3% nel 2014, ma diminuisce negli anni successivi fino ad attestarsi al 13,1% del 2018.

Tab. 8 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

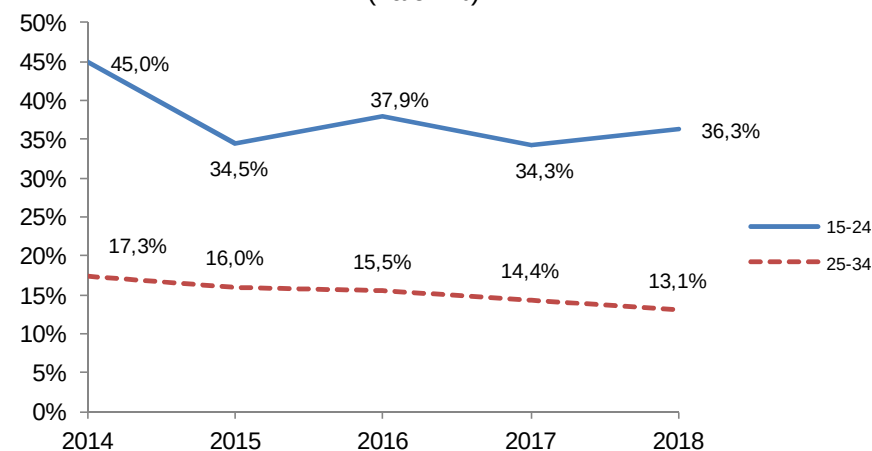
2014 - 2018

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
Liguria	10,8%	9,2%	9,7%	9,5%	9,9%
Nord Ovest	9,3%	8,6%	8,1%	7,4%	7,0%
Nord Est	7,7%	7,3%	6,8%	6,3%	6,0%
Italia	12,7%	11,9%	11,7%	11,2%	10,6%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Medie 2014-2018)

**Tasso di disoccupazione giovanile 2014-2018
Liguria
(valori %)**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

2. Il mercato del lavoro provinciale (media 2014 – media 2018)

2.1 L'occupazione

A livello provinciale nel periodo considerato, l'occupazione è complessivamente aumentata in tutte le province ad esclusione di Imperia (-3,7%, pari a 3mila unità), in un range compreso tra il +0,9% di Savona (mille unità in più) e il +3,1% di Genova (+10mila unità). E' interessante segnalare come a Savona, nonostante l'incremento complessivo degli occupati, la componente femminile diminuisca del 6,3% (-3mila unità).

Considerando le variazioni annuali, le province si caratterizzano per un andamento diversificato. Si segnala come tra il 2017 e il 2018 a Savona e a La Spezia l'occupazione si è abbassata, rispettivamente dello 0,9% e dell'1,6%, circa mille unità in meno per entrambe le province.

**Tab. 1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE
2014 e 2018**

(valori assoluti in migliaia - variazioni assolute e percentuali) (*)

		2014	2018	Variazioni	
		v.a	v.a	v.a	v%
Occupazione	Imperia	82	79	-3	-3,7%
	Savona	108	109	1	0,9%
	Genova	326	336	10	3,1%
	La Spezia	84	85	1	1,2%
	LIGURIA	599	609	10	1,7%
Occupazione femminile	Imperia	35	34	-1	-2,9%
	Savona	48	45	-3	-6,3%
	Genova	148	153	5	3,4%
	La Spezia	36	36	0	0,0%
	LIGURIA	268	268	0	0,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014/Media 2018)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 2 - OCCUPATI NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI
2014 - 2018**

(valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali) (*)

	2014	2015	2016	2017	2018
Imperia	82	83	79	77	79
Savona	108	107	111	110	109
Genova	326	335	332	330	336
La Spezia	84	87	88	86	85
Liguria	599	612	610	603	609
	Variazioni %				
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
Imperia	2,1%	-5,4%	-2,7%	2,8%	
Savona	-1,1%	3,6%	-0,7%	-0,9%	
Genova	2,8%	-0,8%	-0,6%	1,9%	
La Spezia	3,6%	1,5%	-1,9%	-1,6%	
Liguria	2,2%	-0,3%	-1,1%	1,0%	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Nel 2018 in Liguria il tasso di occupazione è del 63%, 2,3 punti percentuali in più rispetto al 2014. L'indicatore è salito in tutte le province anche se a Imperia l'incremento è di solo un decimo di punto percentuale.

E' interessante segnalare come, rispetto a Savona e Imperia, caratterizzate da una maggior variabilità del tasso di occupazione, Genova e La Spezia hanno una situazione più definita; a Genova questo indicatore sale nel corso degli anni, con gli incrementi maggiori nel 2015 (+2 punti percentuali rispetto al 2014) e nel 2018 (+1,1 punti percentuali rispetto al 2017), a La Spezia cresce fino al 2016 per poi calare negli anni successivi.

**Tab.3 - TASSI DI OCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI
2014 - 2018**
(valori percentuali)

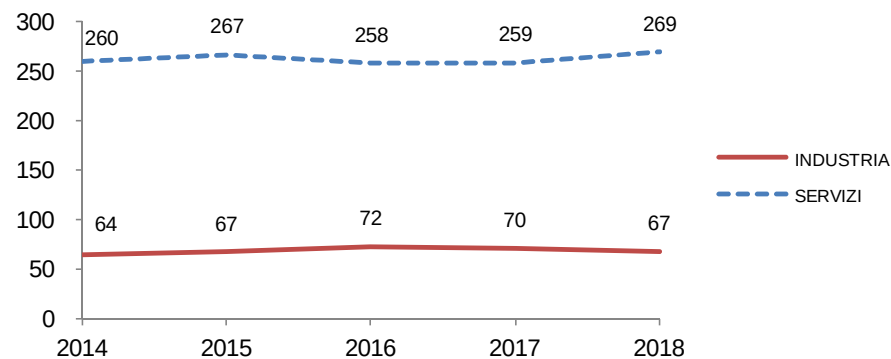
	2014	2015	2016	2017	2018
Imperia	58,9%	60,9%	58,8%	56,8%	59,0%
Savona	61,6%	61,5%	63,3%	63,4%	63,2%
Genova	61,0%	63,0%	63,2%	63,3%	64,4%
La Spezia	60,4%	62,7%	63,9%	63,0%	61,1%
Liguria	60,7%	62,4%	62,7%	62,4%	63,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

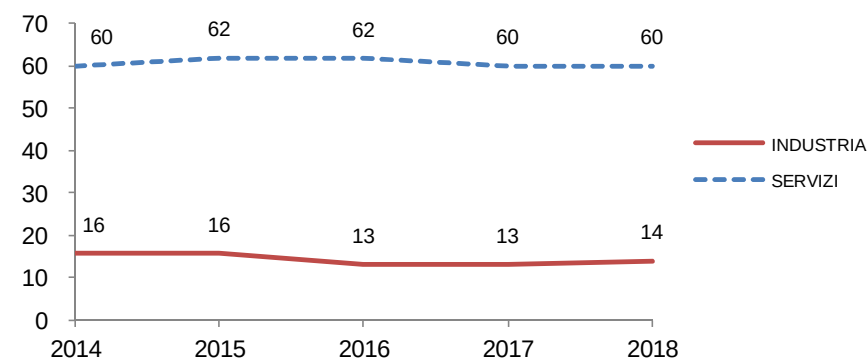
Segnaliamo alcune peculiarità provinciali a livello di settore di attività:

- a **Genova** nel 2015 gli occupati nei **servizi** sono cresciuti del 2,7% (+7mila unità rispetto al 2014), successivamente diminuiti nel 2016 (-3,4%, pari a -9mila unità) e poi nuovamente aumentati negli anni a seguire, toccando il valore più alto della serie storica nel 2018 (+3,9%, pari a +10mila unità rispetto al 2017).
Nell'**industria** l'occupazione è cresciuta fino al 2016 (+12,5%, pari a +8mila unità), è diminuita nei 2 anni successivi, attestandosi su 67mila unità nel 2018, un valore che è comunque più alto rispetto a quello del 2014;
- a **Imperia** nel 2018 gli occupati nei **servizi** sono 60mila unità, come nel 2014, nonostante un incremento nel 2015 che li ha portati a 62mila unità (+3,3%, pari a +2mila unità), quota mantenuta anche nel 2016. Nel 2017 ridiscendono a 60mila unità e rimangono stabili anche l'anno successivo.
Gli occupati nell'**industria**, nel 2018, rispetto al 2014, scendono del 12,5% (+2mila unità) per effetto della contrazione avvenuta tra il 2015 e il 2016 (-18,9%, pari a +3mila unità). L'occupazione risale del 7,7% nel 2018 (mille unità in più rispetto al 2017), ma non riesce a rimpinguare le perdite del 2016;
- a **Savona**, tra il 2015 e il 2016, si verifica un incremento del 7,3% degli occupati nei **servizi** (+6mila unità), mentre nel 2017 inizia una fase discendente che nel 2018 porta nuovamente gli occupati del settore sul valore del 2014 (82mila unità).
Nell'**industria**, tra il 2014 e il 2016, gli occupati diminuiscono del 13,6% (-3mila unità) per poi risalire arrivando alle 25mila unità nel 2018, in crescita anche rispetto al dato iniziale del 2014;
- a **La Spezia** gli occupati nei **servizi** crescono fino al 2016, ma un anno dopo calano del 5,6% (-4mila unità) e risalgono nel 2018, attestandosi sulle 70mila unità, il 7,7% in più rispetto al 2014 (+5mila unità).
Gli occupati nell'**industria** subiscono una diminuzione negli anni, con l'eccezione del 2017 in cui si verifica un incremento, rispetto all'anno prima, del 12,5% (+2mila unità). Nel 2018 però l'occupazione scende nuovamente e arriva a 15mila unità, un valore più basso rispetto al 2014 (-16,7%, pari a -3mila unità).

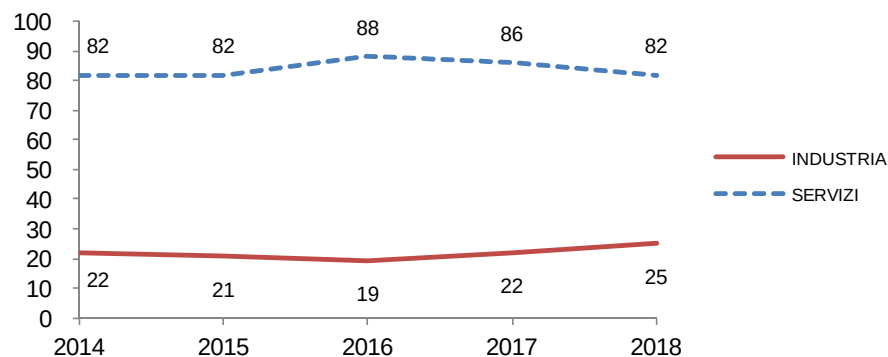
Occupati Genova 2014-2018
(valori in migliaia)



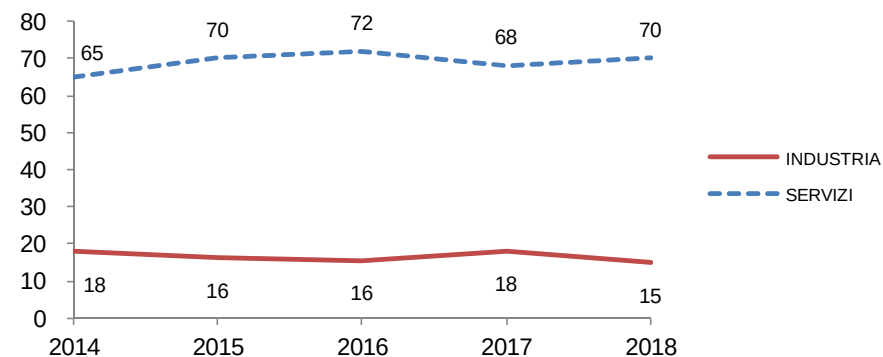
Occupati Imperia 2014-2018
(valori in migliaia)



Occupati Savona 2014-2018
(valori in migliaia)



Occupati La Spezia 2014-2018
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

2.2 La disoccupazione

Tra il 2014 e il 2018 la disoccupazione è diminuita in tutte le province. Le flessioni più consistenti sono avvenute a La Spezia (-25%, pari a -3mila unità) e a Savona (-2,7%, pari a mille unità in meno).

Analizzando la serie storica, nel 2015 tutte le province hanno fatto registrare una diminuzione dei disoccupati, ad eccezione di Savona dove sono rimasti stabili. Nel 2016 i disoccupati sono invariati a La Spezia, scendono del 27,3% a Savona (-3mila unità), ma salgono del 20% a Genova e a Imperia (rispettivamente +6mila e +2mila unità). Nel 2017 crescono solo a Imperia (+8,3%, pari a mille unità in più) e nel 2018 aumentano esclusivamente a Savona (+12,5%, pari a mille unità in più) e a Genova (+9,1%, +3mila unità).

Tab. 4 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE NELLE PROVINCE LIGURI

2014 - 2018(*)

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Imperia	13	10	12	13	12
Savona	11	11	8	8	9
Genova	37	30	36	33	36
La Spezia	12	10	10	9	9
Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Imperia	-23,1%	20,0%	8,3%	-7,7%	
Savona	0,0%	-27,3%	0,0%	12,5%	
Genova	-18,9%	20,0%	-8,3%	9,1%	
La Spezia	-16,7%	0,0%	-10,0%	0,0%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab.4a - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA

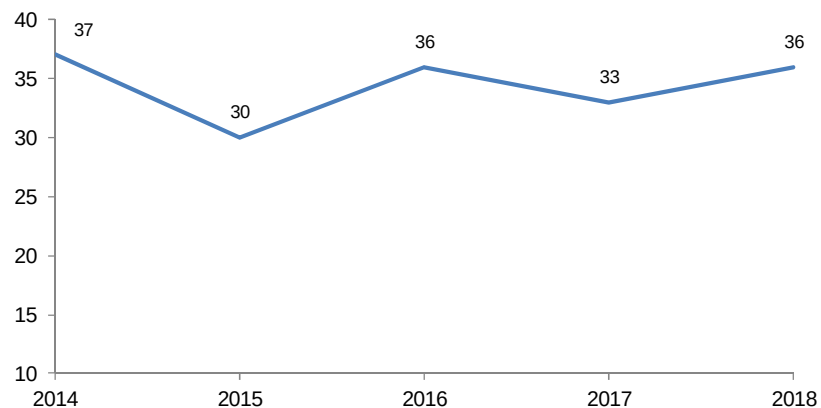
(variazioni in migliaia e percentuali)

	Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v.%
Imperia	-1	-7,7%
Savona	-2	-18,2%
Genova	-1	-2,7%
La Spezia	-3	-25,0%

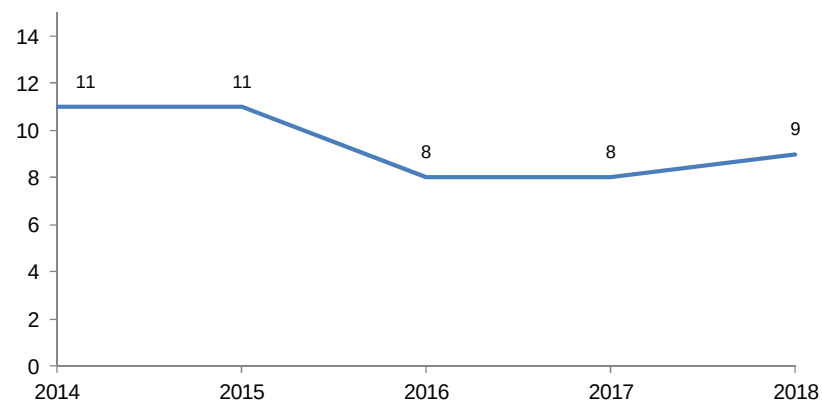
Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014 e Media 2018)



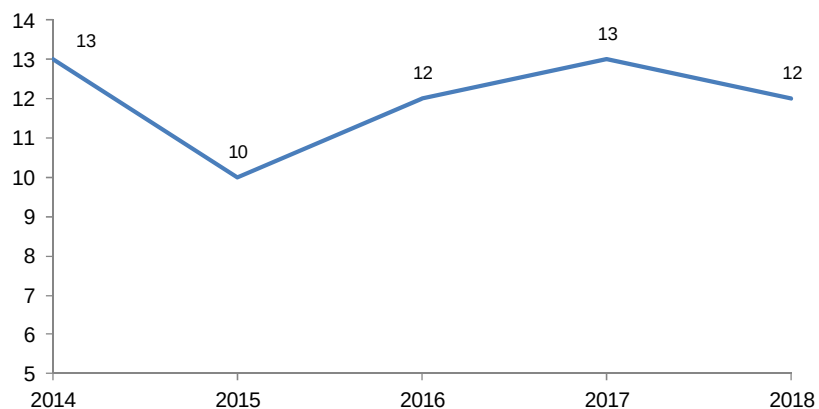
Persone in cerca di occupazione Genova 2014-2018
(valori in migliaia)



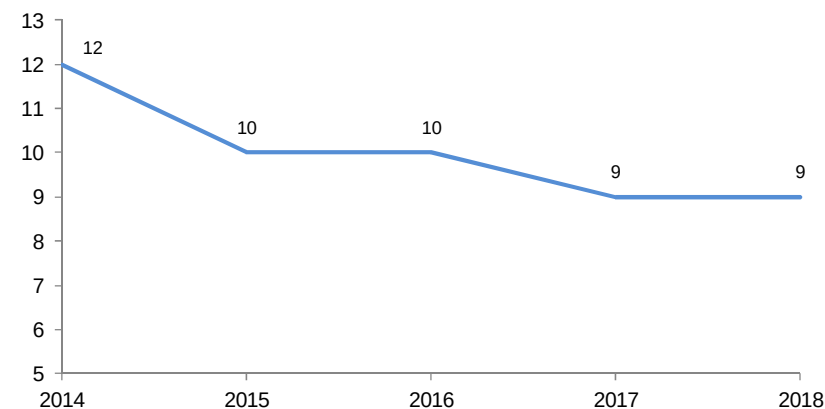
Persone in cerca di occupazione Savona 2014-2018
(valori in migliaia)



Persone in cerca di occupazione Imperia 2014-2018
(valori in migliaia)



Persone in cerca di occupazione La Spezia 2014-2018
(valori in migliaia)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT



Rispetto al 2014, i tassi di disoccupazione sono diminuiti in tutte le province. A Genova l'indicatore è sceso sotto il 10% e a Savona è passato dal 9,5% al 7,8%. A La Spezia, nonostante la contrazione di 2,4 punti percentuali, il tasso non riesce ad andare al di sotto del 10%, mentre Imperia anche nel 2018 è la provincia caratterizzata dal tasso di disoccupazione più elevato e con la contrazione più contenuta (-0,3 punti percentuali).

Considerando le classi di età, il tasso di disoccupazione 15-24 anni è il più elevato in tutte le province: nel 2018 l'indicatore è compreso in un range che va dal 24,1% di La Spezia al 43,3% di Imperia. I tassi provinciali 15-24 anni sono più bassi rispetto al 2014, ma in generalizzata crescita se confrontati con il 2017, con l'unica eccezione di La Spezia dove il tasso di disoccupazione si è ridotto 6,4 punti percentuali.

Tab. 5 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE NELLE PROVINCE LIGURI

2014 - 2018

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
Imperia	13,8%	11,0%	13,0%	14,4%	13,5%
Savona	9,5%	9,4%	6,4%	6,7%	7,8%
Genova	10,1%	8,3%	9,9%	9,1%	9,6%
La Spezia	12,4%	10,6%	10,2%	9,5%	10,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

Tab. 6 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE 15-24 ANNI NELLE PROVINCE LIGURI

2014 - 2018

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
Imperia	43,8%	53,9%	40,3%	40,9%	43,3%
Savona	40,6%	22,0%	27,8%	26,6%	30,4%
Genova	48,6%	36,2%	41,1%	35,5%	39,6%
La Spezia	39,5%	29,4%	30,9%	30,5%	24,1%
Liguria	45,0%	34,5%	37,9%	34,3%	36,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014-2018)

3. Le dinamiche più recenti (2° trimestre 2018 – 2° trimestre 2019)

3.1 L'occupazione

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, nel II trimestre 2019, rispetto al II trimestre 2018, in Italia gli occupati aumentano dello 0,3% (+78mila unità) per effetto della crescita degli occupati alle dipendenze, mentre sono in calo gli indipendenti. Nel Nord Ovest l'occupazione sale dello 0,5% (+34mila unità) e in Liguria dello 0,2%, passando dalle 612mila unità alle 613mila unità. In Liguria cresce solo la componente femminile (+3mila unità, pari al +1,1%); gli uomini diminuiscono di 2mila unità (-0,6%).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019(*)

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2018	2° Trimestre 2019	Variazioni 2°Trim-19/2°Trim- 18	
			v.a.	v.%
Liguria	612	613	1	0,2%
Nord Ovest	6.962	6.996	34	0,5%
Nord Est	5.199	5.255	56	1,1%
Italia	23.476	23.554	78	0,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2018 - 2° trimestre 2019)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019(*)

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2018		2° Trimestre 2019		Variazioni 2°Trim19/2°Trim18	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	345	56,4%	343	56,0%	-2	-0,6%
Femmine	267	43,6%	270	44,0%	3	1,1%
Totale	612	100,0%	613	100,0%	1	0,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2018 - 2° trimestre 2019)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Liguria, nel II trimestre 2019, gli occupati nell'industria scendono di 9mila unità (-7,1%) per effetto della flessione delle costruzioni (-10mila unità, pari al 22,7%), mentre il manifatturiero aumenta di circa mille unità (+1,2%).

Sale invece di 5mila unità il numero di occupati nel terziario (+1%) a causa di un incremento di 6mila unità nel comparto commercio, alberghi e ristoranti (+4,3%).

L'agricoltura passa dagli 8mila occupati del II trimestre 2018 ai 13mila del II trimestre 2019 (+62,5%).

Tab. 3 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA

2° Trimestre 2018- 2° Trimestre 2019(*)

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2018		2° Trimestre 2019		Variazioni 2°Trim19/2°Trim18	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	8	1,3%	13	2,1%	5	62,5%
Industria	126	20,6%	117	19,1%	-9	-7,1%
di cui manifatturiero	82	13,4%	83	13,5%	1	1,2%
di cui costruzioni	44	7,2%	34	5,5%	-10	-22,7%
Servizi	478	78,1%	483	78,8%	5	1,0%
di cui commercio, alberghi e ristoranti	141	23,0%	147	24,0%	6	4,3%
altre attività dei servizi	337	55,1%	336	54,8%	-1	-0,3%
Totale	612	100,0%	613	100,0%	1	0,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2018 - 2°trimestre 2019)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di occupazione, in Italia, sale dal 59,1% del II trimestre 2018 al 59,4% del II trimestre 2019; l'indicatore maschile si attesta al 68,2% (+0,2 punti percentuali), mentre quello femminile, pur essendo più basso (50,7%), è in crescita di 0,5 punti percentuali.

Nel Nord Ovest il tasso di occupazione, nel II trimestre 2019, è del 67,4% (+0,3 punti percentuali). Anche in questo caso l'indicatore maschile, 74,4%, seppur in diminuzione rispetto ad un anno prima (-0,4 punti percentuali), è più elevato rispetto a quello femminile (60,2%) che però è in crescita (+0,8 punti percentuali).

In Liguria l'indicatore complessivo sale dal 63% del II trimestre 2018 al 63,3% del II trimestre 2019 per effetto della crescita del tasso femminile, dal 55% al 56,4%, mentre quello maschile diminuisce dal 71,1% al 70,2%.

**Tab. 4 - DINAMICA DEL TASSO DI
OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019**
(valori percentuali)

	2°Trim18	2°Trim19
	Maschi	
Liguria	71,1%	70,2%
Nord Ovest	74,8%	74,4%
Nord Est	76,1%	77,1%
Italia	68,0%	68,2%
	Femmine	
Liguria	55,0%	56,4%
Nord Ovest	59,4%	60,2%
Nord Est	61,0%	61,7%
Italia	50,2%	50,7%
	Totale	
Liguria	63,0%	63,3%
Nord Ovest	67,1%	67,4%
Nord Est	68,6%	69,4%
Italia	59,1%	59,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2018 - 2°trimestre 2019)

3.2 La disoccupazione

Nel II trimestre 2019, in Italia, per il nono trimestre consecutivo, prosegue la diminuzione dei disoccupati (-260mila unità, -9,3%). I disoccupati scendono anche nel Nord Est (-25mila unità, -8%) e nel Nord Ovest (-85mila unità, -15,8%). Anche in Liguria i disoccupati sono in calo, dalle 70mila unità del II trimestre 2018 alle 63mila del II trimestre 2019 (-10%). Tale contrazione è da imputarsi alla componente maschile (-7mila unità, -21,9%), mentre le donne crescono di circa mille unità (+2,7%).

Segnaliamo come, tra le donne in cerca di occupazione, subiscano un incremento solo coloro che hanno perso un precedente lavoro (+3mila unità, +10,3%), mentre le donne alla ricerca di prima occupazione scendono di 2mila unità (-25%).

Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019(*)
 (valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2018	2° Trimestre 2019	Variazioni 2°Trim19/2°Trim18	
			v.a.	v.%
Liguria	70	63	-7	-10,0%
Nord Ovest	538	453	-85	-15,8%
Nord Est	314	289	-25	-8,0%
Italia	2.804	2.545	-260	-9,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2018 - 2°trimestre 2019)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019(*)
 (valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2018		2° Trimestre 2019		Variazioni 2°Trim19/2°Trim18	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	32	46,4%	25	39,7%	-7	-21,9%
Femmine	37	53,6%	38	60,3%	1	2,7%
Totale	70	100,0%	63	100,0%	-7	-10,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2018 - 2°trimestre 2019)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 7 - PERSONE IN CERCA DI
OCCUPAZIONE IN LIGURIA**
**2° Trimestre 2018- 2° Trimestre
2019(*)**
(valori assoluti in migliaia)

	2°Trim18	2°Trim19
	v.a.	v.%
	Maschi	
Con precedenti esperienze	28	21
Senza precedenti esperienze	4	4
Totale Maschi	32	25
Femmine		
Con precedenti esperienze	29	32
Senza precedenti esperienze	8	6
Totale Femmine	37	38
Totale		
Con precedenti esperienze	57	53
Senza precedenti esperienze	13	10
Totale	70	63

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2018 -
2° trimestre 2019)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i
totali possono risultare discordanti di un range di
1/3 punti

Se consideriamo i liguri tra i 15-64 anni che non appartengono alle forze lavoro¹ il loro numero è in crescita di 2mila unità (+0,7%). A subire un incremento sono soprattutto i soggetti meno intraprendenti e più scoraggiati, ossia coloro che l'ISTAT classifica nelle seguenti categorie: "cercano lavoro ma non attivamente", "cercano lavoro ma non sono disponibili a lavorare"², "non cercano ma sono disponibili a lavorare". Diminuiscono solo coloro che, pur essendo in età attiva – tra i 15 e i 64 anni-, non cercano un'occupazione e non sono disponibili a lavorare.

**Tab. 8 - DETTAGLIO SUI NON APPARTENENTI ALLE FORZE LAVORO -
LIGURIA 15-64 ANNI**

2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019(*)

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Classificazione Istat	2° Trimestre 2018		2° Trimestre 2019		Variazioni 2°Trim19/2°Trim18	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Cercano lavoro non attivamente	18	6,5%	19	6,8%	1	5,6%
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	5	1,8%	7	2,5%	2	40,0%
Non cercano ma disponibili a lavorare	21	7,4%	24	8,6%	3	14,3%
Non cercano e non disponibili a lavorare	233	84,3%	229	82,1%	-4	-1,7%
Totale	277	100,0%	279	100,0%	2	0,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2018 - 2°trimestre 2019)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

¹ L'ISTAT definisce le forze lavoro come l'insieme delle persone occupate e disoccupate. I dati sono stati ricavati dai file pronti all'uso di I.stat.

² Si intende la disponibilità a lavorare così come è definita dall'ISTAT, entro 2 settimane dalla rilevazione.

Nel II trimestre 2019, in Italia il tasso di disoccupazione scende dall'10,7% al 9,8% soprattutto per effetto della riduzione del tasso femminile che passa dal 11,8% al 10,7%. Nel Nord è il Nord Est ad avere il tasso di disoccupazione più basso (5,2%), prevalentemente a causa del calo del tasso maschile che passa dal 4,6% al 3,9%.

Nel Nord Ovest l'indicatore ha una contrazione complessiva di 1,1 punti percentuali, che lo fa attestare al 6,1%. La flessione riguarda sia le donne (-1,2 punti percentuali) che gli uomini (-1,1 punti percentuali)

Il tasso di disoccupazione ligure scende dal 10,3% al 9,3% per effetto della flessione dall'8,6% al 6,8% dell'indicatore maschile; il tasso di femminile, invece, rimane stabile al 12,3%.

**Tab. 9 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° Trimestre 2018 - 2° Trimestre 2019
(valori percentuali)**

	2°Trim18	2°Trim19
	Maschi	
Liguria	8,6%	6,8%
Nord Ovest	6,4%	5,3%
Nord Est	4,6%	3,9%
Italia	9,8%	9,1%
	Femmine	
Liguria	12,3%	12,3%
Nord Ovest	8,2%	7,0%
Nord Est	7,1%	6,8%
Italia	11,8%	10,7%
	Totale	
Liguria	10,3%	9,3%
Nord Ovest	7,2%	6,1%
Nord Est	5,7%	5,2%
Italia	10,7%	9,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2018 - 2° trimestre 2019)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

4. Le Comunicazioni Obbligatorie (2014 - 2018)¹

4.1 Gli avviati

Nel 2018 i domiciliati in Liguria che hanno almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento sono 168.034: il 6,2% in più rispetto al 2017 (+9.850 unità) e il 25,3% in più rispetto al 2014 (+33.972 unità).

I cessati nel 2018 sono in crescita, sia rispetto al 2017 (+6,9%, pari a 11.273 unità), che al 2014 (+23% pari a 32.676 unità in più).

Considerando il saldo tra avviati e cessati in serie storica il valore è sempre negativo e negli ultimi 2 anni, 2017 e 2018, è pari a -5.320 unità.

Tab.1 - Avviati, Cessati e Saldo - domiciliati in Liguria

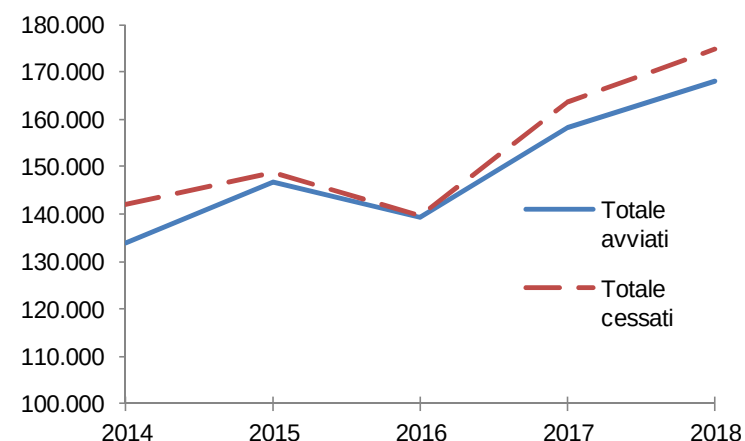
Serie storica 2014-2018

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale avviati	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034
Totale cessati	142.101	148.708	139.588	163.504	174.777
Saldo (Avviati-Cessati)	-8.039	-2.042	-99	-5.320	-5.320

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Lavoratori avviati e cessati 2014-2018
Liguria**



¹ I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie vengono costantemente aggiornati sulla base delle comunicazioni inviate dai datori di lavoro al Sistema Informativo del Lavoro; proprio per questo motivo, in riferimento ad uno stesso arco temporale – ad esempio un anno – ci possono essere delle variazioni nel numero complessivo dei lavoratori, a seconda della settimana in cui i dati vengono estratti. Questo spiega il motivo per cui il numero degli avviati che riportiamo nelle tabelle del presente capitolo, può non essere perfettamente allineato con quanto riportato in precedenti pubblicazioni dell'OML. I dati relativi alle Comunicazioni Obbligatorie vengono estratti dall'applicativo QPG. I dati annuali sono stati estratti i primi 10 giorni di luglio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono.

In serie storica non si sono registrate significative differenze tra uomini e donne. Nel 2018 gli uomini rappresentano il 51,6% degli avviati. Nel 2018, la distribuzione di frequenza per classi di età ha un andamento simile a quella degli anni precedenti: infatti, circa il 60% degli avviati ha un'età inferiore ai 40 anni, con le coorti 20-24 anni (16%) e 25-29 anni (15,3%) che si confermano come le più numerose. Comparando l'andamento del 2018 con l'anno precedente, gli incrementi maggiori avvengono nelle coorti 55 e oltre (+11,6%, pari a +1.937 unità), 50-54 anni (+9,8%, pari a +1.375 unità) e 16-19 anni (+8,3%, pari a +710 unità).

Tab. 2 - Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce d'età

Anno 2018

(valori assoluti)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
<16	32	43		75
16-19	3.804	5.478		9.282
20-24	12.442	14.524		26.966
25-29	12.373	13.358		25.731
30-34	9.041	10.294		19.335
35-39	8.182	8.640		16.822
40-44	9.172	8.815		17.987
45-49	9.156	8.555		17.712
50-54	7.992	7.442		15.434
55 e oltre	9.066	9.598		18.663
non definita	1		27	28
Totale	81.261	86.746	27	168.034

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab. 2a - Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età

Anno 2018

(valori percentuali)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
<16	0,0%	0,0%	0,0%
16-19	4,7%	6,3%	5,5%
20-24	15,3%	16,7%	16,0%
25-29	15,2%	15,4%	15,3%
30-34	11,1%	11,9%	11,5%
35-39	10,1%	10,0%	10,0%
40-44	11,3%	10,2%	10,7%
45-49	11,3%	9,9%	10,5%
50-54	9,8%	8,6%	9,2%
55 e oltre	11,2%	11,1%	11,1%
non definita	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab. 2b - Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età

Serie storica 2014-2018

(valori assoluti e variazioni percentuali)

Fasce di età	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
<16	46	72	95	75	75
16-19	5.427	5.811	6.114	8.573	9.282
20-24	19.780	21.115	21.119	25.500	26.966
25-29	20.326	22.430	21.530	24.346	25.731
30-34	16.262	18.288	16.721	18.280	19.335
35-39	16.439	17.357	15.394	16.373	16.822
40-44	16.522	17.792	16.320	17.507	17.987
45-49	14.879	16.367	15.046	16.727	17.712
50-54	11.169	12.786	12.548	14.058	15.434
55 e oltre	13.211	14.631	14.586	16.726	18.663
Non definito		17	1	18	28
Totale	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034
Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
<16	57,2%	31,2%	-20,8%	0,0%	
16-19	7,1%	5,2%	40,2%	8,3%	
20-24	6,7%	0,0%	20,7%	5,7%	
25-29	10,4%	-4,0%	13,1%	5,7%	
30-34	12,5%	-8,6%	9,3%	5,8%	
35-39	5,6%	-11,3%	6,4%	2,7%	
40-44	7,7%	-8,3%	7,3%	2,7%	
45-49	10,0%	-8,1%	11,2%	5,9%	
50-54	14,5%	-1,9%	12,0%	9,8%	
55 e oltre	10,7%	-0,3%	14,7%	11,6%	
Non definito	-	-94,3%	1734,7%	56,1%	
Totale	9,4%	-4,9%	13,4%	6,2%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Rispetto al 2014 il turismo è il settore che ha avuto l'incremento più consistente degli avviati, saliti del 44,9% (+11.771 unità), a seguire troviamo l'agricoltura con una crescita del 38,4% (+1.591 unità).

Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2018

(valori assoluti)

Settore di attività	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.486	4.246		5.732
Industria	4.353	21.059	4	25.416
di cui costruzioni	545	9.101		9.646
Terziario	74.661	60.575	21	135.257
di cui commercio	10.128	8.297		18.425
di cui turismo	20.510	17.481		37.991
Non definito	761	866	2	1.629
Totale	81.261	86.746	27	168.034

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.3a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2018

(valori percentuali)

Settore di attività	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1,8%	4,9%		3,4%
Industria	5,4%	24,3%	14,8%	15,1%
di cui costruzioni	12,5%	43,2%		38,0%
Terziario	91,9%	69,8%	77,8%	80,5%
di cui commercio	13,6%	13,7%		13,6%
di cui turismo	27,5%	28,9%		28,1%
Non definito	0,9%	1,0%	7,4%	1,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.3b Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

Anni 2014-2018

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	2014		2018	
	v.a	v%	v.a	v%
Agricoltura	4.141	3,1%	5.732	3,4%
Industria	20.127	15,0%	25.416	15,1%
di cui costruzioni	8.217	40,8%	9.646	38,0%
Terziario	108.269	80,8%	135.257	80,5%
di cui commercio	14.647	13,5%	18.425	13,6%
di cui turismo	26.219	24,2%	37.991	28,1%
Non definito	1.525	1,1%	1.629	1,0%
Totale	134.062	100,0%	168.034	100,0%
Settore di attività	Variazioni 2018/2014			
	v.a.	v%		
Agricoltura	1.591	38,4%		
Industria	5.289	26,3%		
di cui costruzioni	1.429	17,4%		
Terziario	26.988	24,9%		
di cui commercio	3.778	25,8%		
di cui turismo	11.771	44,9%		
Non definito	104	6,8%		
Totale	33.972	25,3%		

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

La contrazione degli avviati avvenuta nel 2016 ha riguardato l'industria (-6,2%, pari a -1.437 unità) e i servizi (-7,9%, pari a -9.258 unità). All'interno dei servizi, nello stesso periodo, il turismo ha subito una diminuzione dell'1,9% (-525 unità). Si segnala invece l'importante incremento degli avviati nel turismo verificatosi nel 2017 (+36,3%, pari a +9.755 unità).

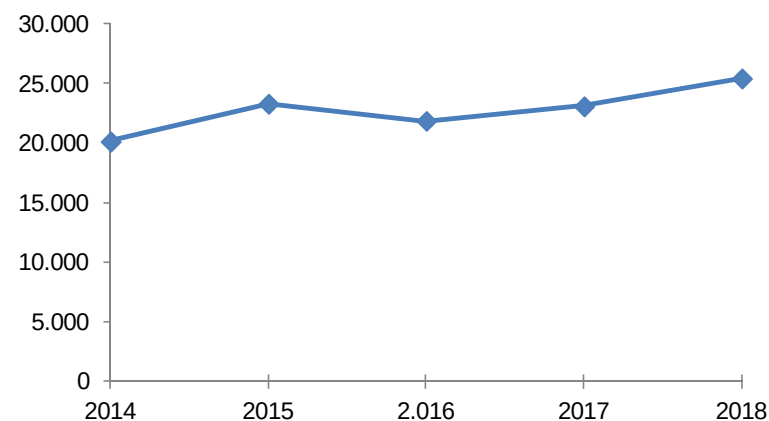
Tab.3c - Avviati domiciliati in Liguria nell'industria

(valori assoluti e variazioni percentuali)

2014	2015	2016	2017	2018
v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
20.127	23.302	21.865	23.084	25.416
2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
v%	v%	v%	v%	
15,8%	-6,2%	5,6%	10,1%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Avviati nell'Industria 2014-2018
Liguria**



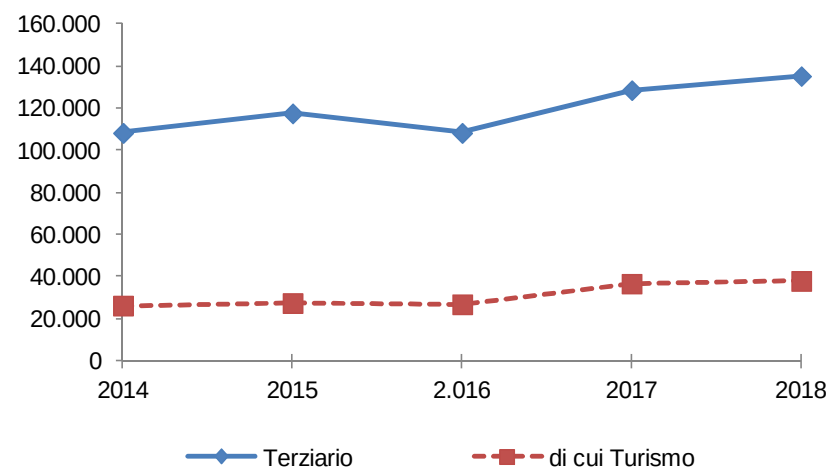
Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Tab.3d - Avviati domiciliati in Liguria nei Servizi

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Servizi	108.269	117.529	108.271	128.524	135.257
di cui turismo	26.219	27.424	26.899	36.654	37.991
	Variazioni				
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Servizi	8,6%	-7,9%	18,7%	5,2%	
di cui turismo	4,6%	-1,9%	36,3%	3,6%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Avviati nei Servizi 2014-2018
Liguria**

Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Nel 2018, il 49,1% degli avviati ha un contratto a tempo determinato, a seguire troviamo il lavoro flessibile², con il 21,1%, e il tempo indeterminato con il 17,4%.

Il tempo determinato è la forma contrattuale più utilizzata anche negli anni precedenti nonostante nel 2018, per la prima volta, subisca un decremento, seppur minimo, dello 0,1% (-121 unità), mentre il tempo indeterminato è in crescita del 9,6% (+ 2.569 unità rispetto al 2017), per effetto dell'entrata della Legge 96/2018 di conversione del cosiddetto Decreto Dignità. Il Decreto, infatti limita la durata e la possibilità di proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Ancora una volta quindi il tempo indeterminato aumenta sotto la spinta di provvedimenti legislativi e/o incentivi, come era già successo nel 2015 quando era cresciuto del 65,5% (+17.429 unità, rispetto al 2014).

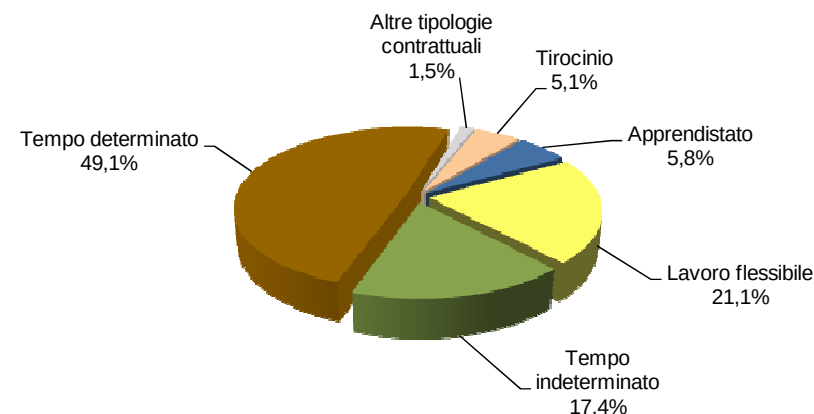
Sempre per effetto della modifica della normativa sopra descritta, sono aumentate anche le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, che dai 6.200 lavoratori del 2017, sono arrivate a coinvolgerne 11.213 un anno dopo (+80,9%).

Il lavoro flessibile diminuisce fino al 2016, ma già nel 2017 cresce in maniera importante (+48,3%, pari a 11.427 unità) come conseguenza delle restrizioni legislative nell'utilizzo dei voucher che hanno favorito una robusta ripresa del lavoro intermittente. Nel 2018 il lavoro flessibile sale solo dello 0,9% (+320 unità, rispetto al 2017).

² I contratti più numerosi all'interno del lavoro flessibile sono: il lavoro intermittente, la somministrazione e le collaborazioni. Per maggiori dettagli sui contratti ricompresi in questa tipologia si veda la Legenda a pag. 79.

Lavoratori liguri avviati per tipo di contratto - 2018

Totale 168.034



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Tab. 4 - Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto**Serie storica 2014-2018**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	7.933	6.377	7.557	8.942	9.756
Lavoro flessibile	26.750	23.684	23.661	35.088	35.408
Tempo indeterminato	26.601	44.030	30.858	26.722	29.291
Tempo determinato	64.896	65.477	69.892	78.608	82.455
Altre tipologie	2.690	1.672	961	1.050	2.530
Tirocinio	5.175	5.426	6.546	7.758	8.593
Non definito	17		15	15	
Totale	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034
	Variazioni				
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
Apprendistato	-19,6%	18,5%	18,3%	9,1%	
Lavoro flessibile	-11,5%	-0,1%	48,3%	0,9%	
Tempo indeterminato	65,5%	-29,9%	-13,4%	9,6%	
Tempo determinato	0,9%	6,7%	12,5%	4,9%	
Altre tipologie	-37,8%	-42,5%	9,3%	140,9%	
Tirocinio	4,9%	20,6%	18,5%	10,8%	
Non definito	-100,0%	-	0,0%	-100,0%	
Totale	9,4%	-4,9%	13,4%	6,2%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

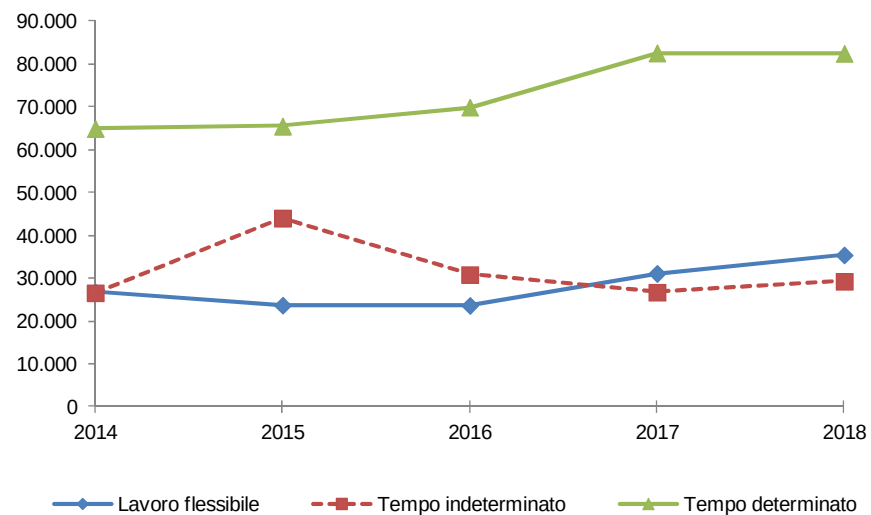
Tab. 5 - Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato dei contratti dei lavoratori domiciliati in Liguria

(valori assoluti e variazioni percentuali)

2014	2015	2016	2017	2018
v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
8.960	14.379	8.516	6.200	11.213
2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
v%	v%	v%	v%	
60,5%	-40,8%	-27,2%	80,9%	

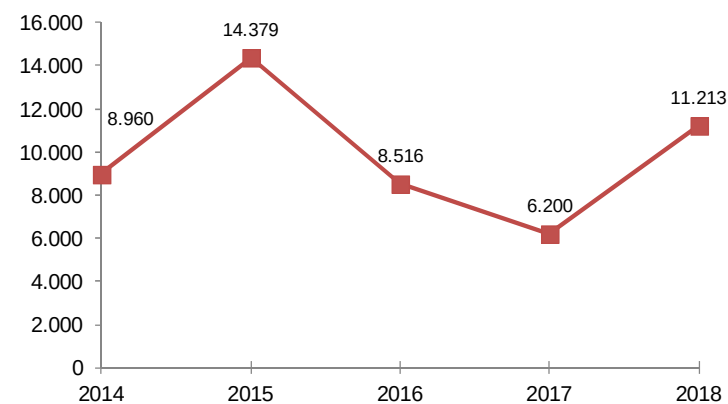
Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Avviati per tipo di contratto 2014-2018
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

**Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato
2014-2018 domiciliati in Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Nel 2018, il 35,1% degli avviati è nelle “professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”, il 21,9% nelle “professioni non qualificate”, e intorno al 10%, troviamo gli “artigiani, operai specializzati e agricoltori”, gli “impiegati, professioni esecutive nel lavoro di ufficio” e le “professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”.

Rispetto al 2014 la crescita più robusta è quella dei “conduttori di impianti e operai semi qualificati addetti a macchinari fissi e mobili, conducenti di veicoli” (+64,1%, pari a +3.967 unità)

L'unica qualifica professionale in diminuzione è quella dei “legislatori, dirigenti e imprenditori” (-17,9%, pari a -100 unità).

Tab. 6 - Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale

Anni 2014-2018

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014		2018		Variazioni 2018/2014	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	561	0,4%	461	0,3%	-100	-17,9%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	13.984	10,4%	15.772	9,4%	1.788	12,8%
Professioni Tecniche	9.909	7,4%	11.666	6,9%	1.758	17,7%
Impiegati professioni esecutive nel lavoro di ufficio	14.039	10,5%	16.413	9,8%	2.374	16,9%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	46.195	34,5%	58.937	35,1%	12.742	27,6%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	13.893	10,4%	17.588	10,5%	3.695	26,6%
Conduttori di Impianti e Operai Semiqualeficati Addetti a Macchinari Fissi e Mobili, conducenti di veicoli	6.184	4,6%	10.150	6,0%	3.967	64,1%
Professioni Non Qualificate	28.314	21,1%	36.804	21,9%	8.489	30,0%
Forze Armate	4	0,0%	4	0,0%	0	0,0%
Non definita	980	0,7%	239	0,1%	-741	-75,6%
Totale	134.062	100,0%	168.034	100,0%	33.972	25,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

ALFA - Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento - Via San Vincenzo 4 - 16121 Genova
 ☎ 01028941 - 📠 010255921 ✉ E-Mail: osservatorio@alfaliguria.it - sito WEB: <http://www.alfaliguria.it>

Box Top Ten delle professioni nell'Industria³

Top ten dei lavoratori avviati nel 2018 per qualifica professionale nell'Industria (escluse Costruzioni)	
Montatori di carpenteria metallica	1.593
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	951
Addetti agli affari generali	559
Panettieri e pastai artigianali	500
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	332
Meccanici e attrezzisti navali	309
Saldatori e tagliatori a fiamma	296
Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	279
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	248
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	229

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2018 per qualifica professionale nelle Costruzioni	
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.260
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.370
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	545
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	504
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	480
Montatori di carpenteria metallica	349
Addetti agli affari generali	337
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	294
Ponteggiatori	278
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni	201

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

³La qualifica delle professioni si riferisce a quella a 4 cifre di ISTAT. Si ricorda che le qualifiche sono quelle inserite dal datore di lavoro al momento della compilazione della comunicazione di avviamento.

Top ten dei lavoratori avviati nel 2018 per qualifica professionale nei Servizi (escluso Turismo)

Commessi delle vendite al minuto	10.710
Addetti all'assistenza personale	8.175
Addetti agli affari generali	3.958
Collaboratori domestici e professioni assimilate	3.933
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	3.326
Marinai di coperta	3.314
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.998
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	2.273
Professori di scuola secondaria superiore	1.961
Professori di scuola primaria	1.933

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2018 per qualifica professionale nel Turismo

Camerieri e professioni assimilate	14.503
Cuochi in alberghi e ristoranti	6.018
Baristi e professioni assimilate	5.435
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	3.872
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	2.086
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	1.849
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	1.309
Collaboratori domestici e professioni assimilate	735
Commessi delle vendite al minuto	648
Addetti alle consegne	645

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Considerando solamente il tempo indeterminato, il tempo determinato, la somministrazione e l'apprendistato, ovvero le modalità contrattuali che prevedono una specifica dell'orario, prevale il full time per tutta la serie storica. Nel 2018 il full time rappresenta il 52,3%. I lavoratori che hanno stipulato un contratto con modalità oraria part time sono principalmente donne (59,7% nel 2018), in aumento del 12,5% rispetto al 2014 (+4.219 unità). Nello stesso periodo anche gli uomini che hanno siglato un contratto ad orario ridotto sono cresciuti del 38,2% (+7.095 unità), tanto che, nel 2018, rappresentano il 40,3% del complesso degli avviati part time.

Tab. 7 - Avviati domiciliati in Liguria per modalità oraria(*)

Anni 2014-2018

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Full time	60.362	74.377	65.608	67.011	69.928
Part time	52.356	61.263	59.307	58.717	63.669
Totale (*)	112.717	135.640	124.916	125.728	133.597
	v%	v%	v%	v%	v%
Full time	53,6%	54,8%	52,5%	53,3%	52,3%
Part time	46,4%	45,2%	47,5%	46,7%	47,7%
Totale (*)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

(*)N.B. La modalità oraria viene considerata solo per i contratti che la prevedono espressamente: lavoro a tempo indeterminato, determinato, somministrazione e apprendistato

Tab. 7a - Avviati part time domiciliati in Liguria per genere (*)

Anni 2014-2018

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
M	18.579	22.458	20.175	22.936	25.674
F	33.777	38.805	39.132	35.781	37.995
Totale (*)	52.356	61.263	59.307	58.717	63.669
Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
M	20,9%	-10,2%	13,7%	11,9%	
F	14,9%	0,8%	-8,6%	6,2%	
Totale (*)	17,0%	-3,2%	-1,0%	8,4%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

(*)N.B. La modalità oraria viene considerata solo per i contratti che la prevedono espressamente: lavoro a tempo indeterminato, determinato, somministrazione e apprendistato

Tab. 7b - Avviati full time domiciliati in Liguria per genere (*)

Anni 2014-2018

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
M	36.822	46.161	40.285	41.381	43.623
F	23.540	28.216	25.323	25.630	26.305
Totale (*)	60.362	74.377	65.608	67.011	69.928
	Variazioni				
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	
	v%	v%	v%	v%	
M	25,4%	-12,7%	2,7%	5,4%	
F	19,9%	-10,3%	1,2%	2,6%	
Totale (*)	23,2%	-11,8%	2,1%	4,4%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

(*)N.B. La modalità oraria viene considerata solo per i contratti che la prevedono espressamente:
 lavoro a tempo indeterminato, determinato, somministrazione e apprendistato

5. Le dinamiche più recenti (Comunicazioni Obbligatorie 2°trimestre 2018 – 2°trimestre 2019)

Nel II trimestre 2019, i domiciliati in Liguria che hanno almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento sono 65.932, in crescita del 5,5% rispetto allo stesso trimestre del 2018 (+3.411 unità).

Il 51% degli avviati ha meno di 35 anni e le classi più numerose sono la 20-24 anni (17,8%) e la 25-29 anni (15,5%). Gli aumenti più consistenti riguardano le classi 16-19 anni (+15,7%, pari a +583 unità) e 55 e oltre (+15%, pari a +930 unità).

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età (*)

II trimestre 2018 - II trimestre 2019

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

	II trim 2018		II trim 2019		Variazioni II trim 2019/II trim 2018	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
<16	15	0,0%	47	0,1%	32	213,4%
16-19	3.719	5,9%	4.303	6,5%	583	15,7%
20-24	11.580	18,5%	11.765	17,8%	185	1,6%
25-29	9.992	16,0%	10.207	15,5%	215	2,1%
30-34	7.055	11,3%	7.282	11,0%	228	3,2%
35-39	5.960	9,5%	6.249	9,5%	289	4,9%
40-44	6.381	10,2%	6.540	9,9%	159	2,5%
45-49	6.211	9,9%	6.695	10,2%	484	7,8%
50-54	5.391	8,6%	5.698	8,6%	307	5,7%
55 e oltre	6.215	9,9%	7.146	10,8%	930	15,0%
Non definito	2	0,0%	1	0,0%	-1	-50,0%
Totale	62.521	100,0%	65.932	100,0%	3.411	5,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Gli avviati crescono nel terziario (+6,3%, pari a 3.284 unità) e soprattutto nel turismo (+11,4%, pari a +2.126 unità). L'industria ha un incremento di avviati del 2,8% (+229 unità), nonostante una diminuzione nelle costruzioni (-1,7%, pari a -51 unità). Si segnala la flessione del 7,5% nell'agricoltura (-114 unità).

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

Il trimestre 2018 - Il trimestre 2019

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	Il trim 2018		Il trim 2019		Variazioni II trim 2019/II trim 2018	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Agricoltura	1.520	2,4%	1.406	2,1%	-114	-7,5%
Industria	8.255	13,2%	8.484	12,9%	229	2,8%
di cui costruzioni	3.056	37,0%	3.005	35,4%	-51	-1,7%
Terziario	52.410	83,8%	55.694	84,5%	3.284	6,3%
di cui commercio	6.452	12,3%	6.658	12,0%	206	3,2%
di cui turismo	18.676	35,6%	20.802	37,4%	2.126	11,4%
Non definito	336	0,5%	348	0,5%	12	3,6%
Totale	62.521	100,0%	65.932	100,0%	3.411	5,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Nel II trimestre 2019, il 53,8% degli avviati ha un contratto a tempo determinato, seguito dal 20,7% del lavoro flessibile e dal 13,5% a tempo indeterminato. L'incremento maggiore è quello degli avviati a tempo indeterminato (+19,2%, pari a +1.436 unità), seguito dal +13,6% dell'apprendistato (491 unità in più), mentre diminuisce del 5,9% il lavoro flessibile (853 unità in meno).

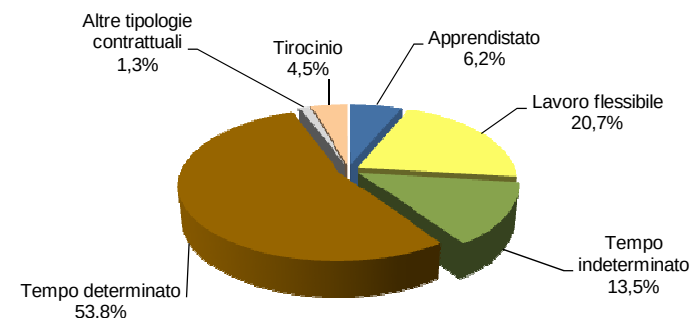
**Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto
II trimestre 2018 - II trimestre 2019**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	II trim 2018		II trim 2019		Variazioni II trim 2019/II trim 2018	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Apprendistato	3.609	5,8%	4.100	6,2%	491	13,6%
Lavoro flessibile	14.533	23,2%	13.680	20,7%	-853	-5,9%
Tempo indeterminato	7.491	12,0%	8.927	13,5%	1.436	19,2%
Tempo determinato	33.687	53,9%	35.450	53,8%	1.763	5,2%
Altre tipologie contrattuali	363	0,6%	841	1,3%	478	131,8%
Tirocinio	2.838	4,5%	2.934	4,5%	96	3,4%
Totale	62.521	100,0%	65.932	100,0%	3.411	5,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**65.932 Lavoratori avviati per tipo di contratto - Liguria
II trimestre 2019**



Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati QPG

Nel II trimestre 2019, i lavoratori che hanno almeno una CO di cessazione sono 62.191 unità, in diminuzione del 5% rispetto al II trimestre 2018 (-3.271 unità). Le cessazioni crescono solo nel caso delle altre tipologie contrattuali e dell'apprendistato (+52,8%, pari a +1.336 unità). Nel II trimestre 2019 il saldo tra avviati e cessati è positivo e pari a +3.741 unità.

Tab.4 Cessati domiciliati in Liguria per tipo di contratto
II trimestre 2018 - II trimestre 2019

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	II trim 2018		II trim 2019		Variazioni II trim 2019/II trim 2018	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Apprendistato	2.528	3,9%	3.864	6,2%	1.336	52,8%
Lavoro flessibile	14.795	22,6%	12.918	20,8%	-1.877	-12,7%
Tempo indeterminato	9.703	14,8%	8.436	13,6%	-1.267	-13,1%
Tempo determinato	34.917	53,3%	33.415	53,7%	-1.502	-4,3%
Altre tipologie contrattuali	346	0,5%	786	1,3%	440	127,1%
Tirocinio	3.173	4,8%	2.768	4,5%	-405	-12,8%
Non definito			6		6	-
Totale	65.462	100,0%	62.191	100,0%	-3.271	-5,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Legenda

Tipologie contrattuali	
Apprendistato	Apprendistato
Collaborazione coordinata e continuativa	Lavoro flessibile
Contratto di Formazione lavoro	
Contratto di inserimento lavorativo	
Lavoro a scopo di somministrazione a tempo determinato	
Lavoro a progetto	
Lavoro intermittente/a chiamata	
Lavoro occasionale	
Lavoro ripartito	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Indeterminato	Tempo indeterminato
Lavoro a tempo indeterminato	
Lavoro in somministrazione a tempo indeterminato	

Lavoro a tempo determinato	Tempo determinato
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Determinato	
Contratto di Agenzia a Tempo Determinato	Altro
Contratto di Agenzia a Tempo Indeterminato	
Lavoro autonomo	
Lavoro autonomo nello spettacolo	
Lavoro Occasionale Autonomo	
Associazione in partecipazione	
Borsa lavoro	
Lavoro o attività Socialmente Utile (LSU - ASU)	
Lavoro congiunto in agricoltura	
Lavoro a Domicilio	
Lavoro stagionale	
Lavoro marittimo	
Tirocinio	Tirocinio
Non Definito	Non definito

Settori di attività (ateco 2007)	
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Agricoltura
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE...	
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE...	
F - COSTRUZIONI	
	Industria

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI...	Terziario
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
P - ISTRUZIONE	
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO...	
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	
NC	Imprese non classificate